COPIA di DECRETO

DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CHIETI

N. DP-*71* del *17/06/2025*

OGGETTO: **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE APPROVATO CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 39 AL 31 MARZO 2025. INTEGRAZIONE.**

Il giorno 17/06/2025 alle ore 17:00 negli Uffici della Provincia di Chieti, Corso Marrucino n. 97, il Presidente della Provincia Francesco MENNA, con l'assistenza del Segretario Generale Antonella MARRA, ha assunto il seguente decreto:

COPIA INFORMALE IN PUBBLICAZIONE

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
ai sensi dell'art. 1, comma 54 e comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art. 26 del vigente Statuto provinciale

adotta il seguente decreto:

PREMESSO

che l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;

che il DECRETO 30 giugno 2022, n. 132, "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" all'articolo 8, comma 2, stabilisce: "In *ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*";

che, da interpretazione prevalente, tra gli altri, dell'ANCI, come riportato nel quaderno operativo rilasciato dall'Associazione contenente le linee di indirizzo, gli schemi e i modelli per l'attuazione del PIAO, la scadenza per l'approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione è indipendente dalla data di approvazione del bilancio della singola amministrazione, essendo legato a quello fissato in via generale per l'approvazione dei bilanci di previsione;

che, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 dicembre 2024 e previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno, con proprio decreto del 24 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 03/01/2025, ha disposto il differimento al 28 febbraio 2025 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali;

che il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con comunicato del 30/01/2025, ha evidenziato che, "*per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2025, a seguito del differimento al 28 febbraio 2025 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2024 (G.U. del 3 gennaio 2025)*".

che il comma 6, del citato articolo 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, così come modificato dall'articolo 1, comma 12, lettera *a)*, n. *3)*, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha stabilito che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni;

COPIA INFORMALE IN PUBBLICAZIONE

che, con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 giugno 2022 è stato definito il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e sono stati definiti le modalità redazionali e lo schema di Piano, a supporto delle amministrazioni;

che l'articolo 6, comma 5, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, emanati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9,comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, siano individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

che, con DPR n. 81 del 24 giugno 2022, sono stati soppressi, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);

c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);

d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);

e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);

f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

DATO ATTO

che, con Decreto presidenziale n. 159 del 10.12.2024 è stato adottato lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025/2027, successivamente approvato con deliberazione consiliare n. 47 del 21.12.2024;

che, con Decreto presidenziale n. 128 del 29.10.2024, è stato approvato lo schema del bilancio pluriennale di previsione 2025/2027, redato ai sensi dell'art. 9, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, unitamente ai relativi allegati contabili;

che, il Consiglio provinciale di Chieti ha approvato il Bilancio di previsione pluriennale 2025/2027 con delibera n. 51, in data 21.12.2024;

che la parte strategica del Documento Unico di Programmazione è richiamata nella sezione "Valore Pubblico" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, come disciplinato dall'art. 3, comma 2 del DM 24 giugno 2022;

che gli obiettivi operativi annuali e pluriennali sono stati elaborati nell'ambito die conferenze convocate dal Segretario generale con tutti i dirigenti;

che il Comitato Unico di Garanzia della Provincia di Chieti, con il supporto istruttorio del Servizio Risorse Umane, ha predisposto il Piano delle azioni positive per il triennio 2024/2026, ai sensi dell'art. 11 del "Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia" della Provincia di Chieti, nonché nel rispetto dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006, sul quale ha espresso parere favorevole la Consigliera di Parità della Provincia di Chieti;

DATO ATTO

che il Segretario Generale ha disposto la pubblicazione di un avviso in data 04/10/2024 finalizzato a raccogliere osservazione, suggerimenti, e/o proposte di contenuti di cui la Provincia avrebbe potuto tener conto nella predisposizione del PIAO 2025/2027;

che non sono pervenute osservazioni, suggerimenti e/o proposte di contenuti da parete di cittadini e/o di *stakeholder*;

che il Consiglio provinciale, con delibera n. 44 del 21/12/2024, ha approvato gli indirizzi per la predisposizione dei contenuti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nell'ambito del PIAO 2025/2027;

DATO ATTO,

altresì, che la Provincia di Chieti, al 1° gennaio 2025, aveva, oltre al Segretario Generale, n. 149 dipendenti, e che, pertanto, avendo più di cinquanta dipendenti, ai sensi dell'art. dall'art. 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è tenuta ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

DATO ATTO

che, con nota prot. n. 114/int. del 30 gennaio 2025, il Segretario Generale ha trasmesso ai Dirigenti della Provincia di Chieti e alle EE.QQ. l'elenco dei procedimenti censiti nell'ambito del PIAO 2024/2026, con invito ad aggiornare ed integrare quelli di rispettiva competenza;

DATO ATTO

che, con Decreto presidenziale n. 39 del 31 marzo 2025 è stato approvato il PIAO 2025/2027 della Provincia di Chieti;

che, nell'ambito del suddetto documento, nello specifico alla sezione 3 – Organizzazione e Capitale Umano – lettera c) si rinviava ad un successivo provvedimento di integrazione del Piano approvato;

che il Dirigente del Settore 1 ha predisposto l'integrazione al PIAO approvato con Decreto presidenziale n. 39 del 31 marzo 2025 che è stata implementata nel Piano allegato al presente

provvedimento;

DATO ATTO

che gli stanziamenti per la copertura finanziaria del Piano assunzionale riferito alle annualità 2026 e 2027 è assicurata mediante variazione di Bilancio approvata in data 12/06/2025 con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16;

RITENUTO

di dover approvare nuovamente l'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, con le integrazioni predisposte dal Dirigente del Settore 1 alla sezione 3 – Organizzazione e Capitale Umano – lettera c);

RICHIAMATI

- lo Statuto della Provincia di Chieti;
- il T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- la L. 7 aprile 2014, n. 56;
- l'art. 11 del DM 24 giugno 2022;

DATO ATTO

della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL e del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in merito al Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2025/2027 - Piano assunzionale 2025 contenuto nella sezione Organizzazione e Capitale Umano;

DECRETA

1. di approvare l'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (all.1) con le integrazioni predisposte dal Dirigente del Settore 1 alla sezione 3 – Organizzazione e Capitale Umano – lettera c);
2. di disporre l'inserimento, a cura della Segreteria Generale, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui al punto 1 del presente dispositivo, nel portale attivato dal Dipartimento della funzione pubblica, disponendo, inoltre, che ogni modifica al PIAO sia tempestivamente trasmessa al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nel suddetto portale;
3. di disporre la pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui al punto 1 del presente dispositivo, sul sito istituzionale della Provincia di Chieti, nella sezione Amministrazione Trasparente => Disposizioni generali => Atti generali.

OGGETTO : Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato con Decreto presidenziale n. 39 al 31 marzo 2025. Integrazione.

COPIA INFORMALE IN PUBBLICAZIONE

Letto e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario Generale
(f.to Francesco Menna)	(f.to Antonella Marra)
……..	……..

Certificato di pubblicazione

Copia del presente decreto viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questa provincia dove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi.

Chieti, lì

IL RESPONSABILE
IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Avv. Antonella Marra)

Certificato di esecutività

Il presente decreto è divenuto esecutivo in data 17/06/2025 essendo stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del d. lgs. N. 267/2000.

Chieti, lì

IL RESPONSABILE
IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Avv. Antonella Marra)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Chieti, lì

IL RESPONSABILE
IL SEGRETARIO
GENERALE
(Avv. Antonella Marra)

COPIA INFORMALE IN PUBBLICAZIONE

PROVINCIA DI CHIETI

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 11/2025 del 16.06.2025

Oggetto: "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2025-2027, per quanto attiene la Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano - Sottosezione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale e adeguamento dotazione organica; - Integrazione."**

Il giorno 16 (sedici), del mese di giugno dell'anno 2025, alle ore 18,30, in modalità di videoconferenza a mezzo piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone: Rag. Vincenzo Antrilli (Presidente), Dott. Paolo Di Berardo (Componente) e Dott. Nicola Sposetti (Componente), nominati dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 33 del 26/09/2024, immediatamente esecutiva.

Tutti i partecipanti hanno la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

Premesso che

l'organo di revisione:

- ha ricevuto in data 11/06/2025 a mezzo PEC la proposta di cui all'oggetto**;**

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;

- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

VISTA

la proposta n. 70 di decretazione del Presidente della Provincia di Chieti del 30/05_/2025 ad oggetto l'approvazione dell'integrazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) T+1/T+3, per quanto attiene la Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano - Sottosezione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale e adeguamento dotazione organica;

ESAMINATA

la documentazione prodotta dall'ufficio personale, consistente in:

- a. prospetto per l'applicazione del DM 11/1/2022) attinente alle capacità assunzionali ricalcolato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio T-1;

- b. prospetto dal quale risultano le spese di personale, ai fini del rispetto del vincolo del relativo contenimento della spesa, calcolato ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2016
- c. l'integrazione al Piano assunzionale T/T+2, aggiornato per il triennio T+1/T+3 (annualità T+1), con indicazione delle assunzioni in programma per l'anno T+1;

RICORDATO

che la Provincia di Chieti, dalle verifiche da noi effettuate sui prospetti riportati da pag. 290 a pag.295, in ordine al disposto di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, nonché del D.M 11/01/2022, ed alla circolare della Funzione pubblica in data 13/05/2020, ha registrato un rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti pari al 15,11%, al di sotto quindi del valore soglia di cui alla tabella 1 del D.M. 17/03/2020 ed è pertanto considerato ente virtuoso;

che nel 2025 non sono più operativi i tetti alla spesa del personale previsti per il triennio 2022 – 2024 dall'articolo 5 del DM 11/1/22;

che ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del medesimo DM, quelle che si collocano al di sotto del valore soglia di cui rispettivamente al comma 1 ed al comma 2, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2;)

che per le assunzioni effettuate a decorrere dal 1 gennaio 2025 non è più possibile avvalersi della previsione di cui all'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", per la quale "...al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001." (mobilità volontaria);

RICHIAMATI

l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 che dispone la verifica da parte dell'Organo di revisione del rispetto del principio di riduzione della spesa del personale;

l'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 che ha sostituito l'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 che prevede la riduzione delle spese di personale, anche con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

l'art. 33 del d.lgs n. 165/2001 nella sua versione rivisitata dall'art. 16, comma 1 della l.. n. 183/2011, che dispone l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale,

condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

l'art. 16, comma 1- quater del D.L. 113/2016, convertito in legge 7 agosto 2016, n. 160, che ha inserito all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, la previsione per la quale sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal medesimo comma 28 le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

l'art. 33, comma 1 bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34;

decreto ministeriale 11/01/2022, attuativo dell'art. 33, comma 1 bis, del D.L. n. 34/2019;

l'art. 57, comma 3 - septies , del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, che dispone che a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente;

'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 che ha istituito il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), strumento che si pone come obiettivo quello di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso";

il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, che ha disposto, all'art. 1, comma 1, lettera a) "Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con piu' di cinquanta dipendenti,sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attivita' e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni: a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, [...] del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

il decreto del Dipartimento della Funzione pubblica) del 30 giugno 2022, n. 132 che contiene il regolamento che definisce il contenuto del PIAO;

la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2022 "Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80";

la nota esplicativa relativa alla circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

le “Linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (Decreto Ministro Pubblica Amministrazione in data 22/7/2022 pubblicato in G.U. del 14/9/2022);

DATO ATTO

- che con la proposta di deliberazione in esame, la dotazione organica economica aggiornata comporta una spesa aggiuntiva rispetto al Piano adottato con la precedente decretazione del Presidente della Provincia di Chieti n. 39/2025 del 31/03/2025, per effetto dell’aggiornamento, nella prospettiva del triennio T+ 1/T+3, dei fabbisogni di personale sulla base delle diverse esigenze organizzative e delle sostituzioni di personale che cesserà dal servizio per le quali sono già stati approntati congrui stanziamenti di bilancio;

VISTI

i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente dal responsabile del Servizio personale e del Servizio finanziario in data 10/06/2025;

VERIFICATO CHE L'ENTE

- a) non si trova in stato di dissesto finanziario o in condizioni di deficitarietà strutturale;
- b) dall’ultimo rendiconto di gestione risulta che l’ente è in equilibrio ai sensi dell’articolo 1, comma 821, della Legge n. 145/2018;
- c) ha effettuato la ricognizione delle carenze / esuberi di cui in premessa;
- d) ha previsto in bilancio una spesa complessiva di personale che consente il finanziamento a regime delle assunzioni previste per il triennio T+1/T+3 e risulta rispettosa del limite di spesa definite al comma 557 di cui in premessa;

ESAMINATA

ai fini del controllo del contenimento della spesa del personale, la tabella di raccordo tra dotazione organica e limite massimo potenziale di spesa, così come prevista dalle linee di indirizzo del Decreto Ministeriale 08.05.2018, ove, a fronte di un limite massimo potenziale di spesa per l’anno T+1 di € 8.388.889,50 (pari alla spesa di personale della media degli anni 2011/2013 – ai sensi dell’art. 1, c. 557, L. 296/2006), viene quantificata una previsione a regime, sempre per l’anno T+1, di € 7.439.809,33;

in attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, la tabella B) recante il prospetto di cui al D.M. 11/02/2022, dalla quale risulta che l’Ente ha registrato un rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti pari al 15,11%, al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del D.M. 11/02/2022, e pertanto è considerato un Ente virtuoso, con spazi aggiuntivi per assunzioni a tempo indeterminato pari a euro 1.753.869,33;

tutto ciò premesso, richiamato e considerato, l'Organo di Revisione

ASSEVERA

ai sensi dell’art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, sulla base delle costanti verifiche e delle analisi eseguite in sede di bilancio di previsione, nonché in occasione di ciascuna variazione di bilancio e per l’esame del rendiconto di esercizio, che l’Ente, per effetto dell’adozione dell’integrazione al piano dei fabbisogni di personale per gli anni T+1/T+3, non altera il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di decretazione del Presidente della Provincia di Chieti n. 70/2025 di aggiornamento della programmazione triennale dei fabbisogni di personale T/T+2 e piano occupazionale dell'anno T+1, e di approvazione del programma triennale dei fabbisogni T+1/T+3 e all'approvazione della nuova dotazione organica economica, ai fini dell'avvio delle relative procedure assunzionali.

INVITA

l'Ente al costante rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Il presente verbale, chiuso alle ore 19,10 l'anno 2025 il giorno 16 (sedici) del mese di giugno, viene letto, confermato, sottoscritto digitalmente.

Il Collegio dei Revisori

Signed by: ANTRILLI VINCENZO
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 17-06-2025 13:00 UTC +02

Presidente Rag. Vincenzo Antrilli _____

Componente Dott. Paolo Di Berardo _____

Firmato digitalmente da:
DI BERARDO PAOLO
Firmato il 17/06/2025 10:56
Seriale Certificato: 1755717
Valido dal 20/09/2022 al 20/09/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Componente Dott. Nicola Sposetti _____

Documento firmato da:
Sposetti Nicola
17.06.2025 07:13:39 UTC

PROVINCIA DI CHIETI

PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

OGGETTO: **Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato con Decreto presidenziale n. 39 al 31 marzo 2025. Integrazione.**

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 147-bis 1° COMMA, DEL D.L. vo 18.8.2000, N. 267

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA ...FAVOREVOLE.....

Data.....30/06/2025.....

I DIRIGENTI,
ciascuno per quanto di rispettiva competenza

ANTONELLA MARRA

Paola Campitelli

GIANCARLO MOCA

NICOLA PASQUINI

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis 1° Comma, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs del 18/08/2000, n° 267, con esclusione di ogni eventuale responsabilità rispetto ai dati riportati nella proposta di decreto presidenziale e di tutte le valutazioni prettamente tecnico – amministrative, comprese quelle sulla congruità della spesa, che sono di competenza del Dirigente del Settore proponente.

Data.....3/6/2025.....

Il Dirigente del Settore
Risorse Economiche e Finanziarie
(Ing. Giancarlo MOCA)